

Roma, li 20-2-1952

MINISTERO DEI TRASPORTI  
FERROVIE DELLO STATO  
DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI

L.7bis/22II/Pe/25236

CIRCOLARE N° 85

\*\*\*\*\*  
2-52

~~SECRET~~  
UFFICI I. E. S.

OGGETTO:

= T U T T I =

A.C.I. Sdoppiamento sagoma  
controllo.

p.c. UFFICIO STRALCIO

= T R I E S T E =

Come è noto, fra i provvedimenti da attuarsi a norma delle "Istruzioni per i miglioramenti da apportarsi agli A.C.I. era compreso quello riguardante il dispositivo di controllo di comunicazioni i cui deviatori fossero presi di punta dai treni in transito, per le quali si doveva provvedere a totalizzare i controlli dei due deviatori sulla relativa leva di manovra a mezzo di bilanciere (paragrafo 6 - punto b) di detta istruzione).

Tale provvedimento, che a causa degli eventi bellici non potè essere realizzato in tutti i casi prescritti dalle norme, benchè abbia migliorato le condizioni di sicurezza dell'A.C.I. non ha eliminata del tutto la possibilità che in presenza di giunchi nel bilanciere, sagoma leggermente difettosa, ecc. (vedi circolare n°L.7bis/23/8745 del 9-7-1944 che si allega) la leva possa egualmente completare la sua corsa, senza che siano pervenuti in cabina i, controlli di ambedue i deviatori.

Ad eliminare tale inconveniente, si è realizzata con esito soddisfacente una variante al complesso del controllo totalizzato, variante che consiste nello sdoppiamento della sagoma I.T. 14 in due sagome identiche alla sagoma originaria ma di spessore dimezzato, ognuna delle quali viene comandata, indipendentemente dall'altra, da ciascun deviatore (vedi disegni P.393, 393/1, 393/2 allegati).

./.

C/I

Con tale soluzione si ottiene il vantaggio che sulla leva vengono riportati, separatamente l'uno dall'altro, i controlli di ciascun deviatore, eliminando così la possibilità del detto inconveniente. Ciò premesso si invitano gli Uffici in indirizzo ad attenersi a quanto appresso indicato.

- a) Immediata revisione di tutte le sagome di controllo delle leve di manovra delle comunicazioni, conformemente a quanto disposto dalla circolare n° L.7bis/23/8745 sopra ricordata.
- b) Applicazione della sagoma sdeoppiata, conformemente ai disegni allegati, a quelle leve che manovrano deviatori costituenti comunicazione quando uno dei deviatori sia preso di punta dai treni in transito, nei soli casi però in cui sia stato già realizzato il controllo totalizzato in cabina e quando i deviatori non siano muniti di controllo elettrico punte aghi.
- c) Applicazione del controllo elettrico punte aghi ai deviatori costituenti comunicazione quando uno dei deviatori sia preso di punta dai treni in transito, nei casi in cui non sia stato ancora realizzato il controllo totalizzato su leva.

Mentre la revisione prescritta al precedente punto a) verrà senz'altro eseguito da codesto Ufficio con i propri mezzi, per quanto riguarda i provvedimenti di cui ai punti b) e c), codesto Ufficio dovrà rimettere a questa Sede entro il 15-3 e.a. due elenchi separati dei deviatori trevantisi nelle condizioni dei punti stessi precisando, per il punto b), se trattasi di banche di tipo basso o di tipo elevato.

Per la fornitura delle nuove sagome e tiranti, la cui spesa dovrà fare carico al conto esercizio, verrà provveduto a mezzo dell'Officina A.C. di Milano, per cui gli Uffici interessati trasmetteranno a questa Sede, con le segnalazioni richieste, le regolari commesse.

Per la presentazione delle proposte inerenti ai lavori di cui al punto c), saranno date a suo tempo le opportune istruzioni.

Pregasi segnare ricevimento e confermare.

IL CAPO DEL SERVIZIO  
(R.I.E.)  
F/to DONATI

Roma, 9/7/1944

N.L.7bis/23/8745

288

OGGETTO	UFFICIO I.E.S.	<u>T U T T I</u>
Sagoma di controllo per leva di A.C. idrodinamici	UFFICIO SPECIALE	<u>PALERMO</u>

Sono state riscontrate abusivamente in opera, in alcuni impianti idrodinamici, sagome di controllo marca I.T. 14, aventi la distanza tra gli spigoli attivi di mm. 120, anzichè di mm. 125, come indicato nel disegno costruttivo n. 2345 (vedi schizzo a margine).-

I.T.14

Questa irregolarità, che deriva evidentemente da manomissione effettuata da qualche operaio per facilitare l'andata in fine corsa della leva, deve essere assolutamente eliminata, potendo essere, per il concorso di altre manchevolezze, causa di inconvenienti, come del resto è già accaduto, specialmente dove esiste il doppio controllo totalizzato della manovra dei deviatori formanti comunicazioni.-

Si invitano pertanto tutti gli Uffici ai quali è diretta la presente ad eseguire un'accurata verifica sugli impianti di A.C. idrodinamici di loro competenza, provvedendo immediatamente alla eliminazione delle sagome difettose che fossero eventualmente in opera.-

Prego segnalare ricevimento e confermare l'avvenuta esecuzione di quanto sopra.-

CAPO DEL SERVIZIO  
F. Bellomi

